



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
COD. TRASPARENZA n. 2547/2023
ID LAVORO: 51/2023

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei servizi

Direzione Generale delle Risorse Materiali e delle Tecnologie

Il Direttore Generale

Al Sig. Presidente del Tribunale di Ragusa

nonché per opportuna conoscenza

Al Sig. Presidente della Corte d'Appello di Catania

all'Agazia del Demanio, Direzione territoriale della Regione Sicilia

(PEC: dre_sicilia@pce.agenziademanio.it),

ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. d), DL 98/2011

al Direttore dell'ufficio VI ing. D. Menale

al funzionario tecnico ing. S. Vizzini

OGGETTO:

affidamento, mediante procedura negoziata senza bando (art. 63 d. lgs. 50/2016 e art. 1, comma 2, lett. b), legge 11 settembre 2020, n. 120) dell'appalto per l'esecuzione dei lavori di:

1. Riqualficazione della centrale termica al servizio del Tribunale di Ragusa via Natalelli, compresa la revisione dei terminali di riscaldamento;
2. Riqualficazione della centrale frigorifera al servizio del Tribunale di Ragusa via Natalelli;
3. Riqualficazione della sottostazione di pompaggio dell'impianto di climatizzazione;
4. Riqualficazione dell'Unità di Trattamento Aria al servizio delle Aule Giudiziarie interne al Tribunale di Ragusa via Natalelli.

Cap. 7233, P.G. 01

ID LAVORO: 51/2023 da riportare nelle successive comunicazioni

Il Direttore Generale

1. Premessa:

VISTO il **D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50** - *Codice dei contratti pubblici* e s.m.i. e in particolare:

- art. 32, comma 2, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di determinare di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione

degli operatori economici e delle offerte, prima delle procedure di affidamento dei contratti pubblici;

- art. 31, comma 1, che prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di individuare un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, progettazione, affidamento ed esecuzione di ogni procedura di affidamento di un appalto o di una concessione;

VISTO il **R.D. 18 novembre 1923, n.2440** - *Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato*, modificato nel testo dalla L. 31 dicembre 2009, n.196 e dalla L. 7 aprile 2011, n. 39;

VISTO il **R.D. 23 maggio 1924, n.827** - *Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato* e s.m.i.;

VISTA la **L. 27 dicembre 2006, n. 296** - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)* che all'art. 1, comma 449, prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di approvvigionarsi utilizzando le convenzioni quadro;

VISTA la **L. 30 dicembre 2018, n. 145** - *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*, che all'art. 1, comma 130, prevede l'obbligo per le Amministrazioni statali centrali e periferiche di fare ricorso al MePA (di cui all'art.328, comma 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010), per gli acquisti di beni e servizi d'importo pari o superiore a € 5.000 ed al di sotto della soglia di rilievo comunitario).

VISTA la **L. 120/2020-** *Conversione in legge, con modificazioni, del D.L 16 luglio 2020 n. 76, recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*, così come modificato dalla L. 108/2021 che:

- all'art. 1, comma 2, lett. b), consente il ricorso alla procedura negoziata senza bando, di cui all'art. 63 d. lgs. 50/2016, "*previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici ... per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00*" e ritenuto che la suddetta disposizione esoneri la stazione appaltante dallo specifico e stringente obbligo motivazionale previsto dalla norma di carattere generale, di cui all'art. 63, comma 1, d. lgs. 50/2016.
- all'art. 1, comma 1, dispone che per le procedure negoziate senza bando l'aggiudicazione o l'individuazione definitiva del contraente avviene, salve le ipotesi in cui la procedura sia sospesa per effetto di provvedimenti dell'autorità giudiziaria, entro il termine di 4 mesi dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento.
- all'art. 1 comma 4 prevede l'obbligo per le stazioni appaltanti di non richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n.50, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta; ritenuto che, nel caso di specie, non vi siano ragioni che consiglino di richiedere la prestazione di tale garanzia provvisoria.

VISTA la **L. 13 agosto 2010, n.136** – *Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia (come modificata dalla L. n.217/2010)*, che all'art. 3, comma 1, prevede l'obbligo per gli appaltatori di utilizzare c/c (bancari o postali) dedicati alle commesse pubbliche dove registrare i relativi movimenti finanziari.

VISTA la necessità manifestata dal Presidente del Tribunale di Enna Rilevato che la progettazione è stata affidata allo Studio Tecnico ing. Scandura Pier Francesco via circumvallazione n° 525 – Paternò (CT) e che il progetto esecutivo è stato depositato il 30/11/2022 e verificato dal funzionario tecnico ing. Salvatore Vizzini e del Direttore ing. Domenico Menale dell'Ufficio VI della Direzione Risorse Materiale e Tecnologie ai sensi dell'art. 31 comma 9 del d. lgs. 50/2016, in data 16/12/2022.

VISTO che l'organico di personale tecnico da assegnare allo svolgimento degli incarichi, risulta essere particolarmente carente e le risorse in possesso delle idonee competenze in materia risultano già assorbite da altri compiti ed in questi non sostituibili senza che ne derivi pregiudizio per l'organizzazione dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che sono state identificate le opere cui appartengono gli interventi oggetto dell'incarico, secondo quanto riportato nella tabella Z-1 del decreto del Ministero della Giustizia del 17.06.2016, determinando il corrispettivo dell'appalto e definendo i requisiti di carattere generale che devono possedere i concorrenti per la partecipazione alla gara;

CONSIDERATO che i lavori oggetto della presente determina sono necessari per assicurare sicurezza e salubrità dei luoghi di lavoro, ai sensi del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, consistendo essi nella:

1. Riqualficazione della centrale termica al servizio del Tribunale di Ragusa via Natalelli, compresa la revisione dei terminali di riscaldamento;
2. Riqualficazione della centrale frigorifera al servizio del Tribunale di Ragusa via Natalelli;
3. Riqualficazione della sottostazione di pompaggio dell'impianto di climatizzazione;
4. Riqualficazione dell'Unità di Trattamento Aria al servizio delle Aule Giudiziarie interne al Tribunale di Ragusa via Natalelli.

2. Quadro economico

Il quadro economico dei lavori da eseguire è il seguente:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI		PROGETTO
A. LAVORI	% I.V.A.	Importi in €
1. Lavori Impianti Termici	0	€ 187.381,70
2. Lavori Impianti Frigoriferi	0	€ 301.674,01
3. Lavori Unità Terminali UTA e Fancoil	0	€ 97.403,13
Totale lavori soggetti a ribasso		€ 586.458,84
oneri sicurezza	0	€ 22.442,37
TOTALE A) LAVORI		€ 608.901,21
B. SOMME A DISPOSIZIONE		
1. SPESE DIVERSE		€ 18.642,04
1.1 Imprevisti nella misura del 3% < del 5%	3%	€ 18.267,04
1.2 Contributo ANAC		€ 375,00
2. SPESE TECNICHE		€ 12.178,02
2.1 Incentivo per funzioni tecniche pari al 2% di A	2%	€ 12.178,02
3. ALTRE SOMME		€ 1.278,73
3.1 Discarica e arrotondamenti IVA esclusa		€ 1.278,73
4. I.V.A.		€ 0,00
4.1 I.V.A. su A) LAVORI		€ 0,00
4.2 I.V.A. su B) SOMME A DISPOSIZIONE		€ 0,00
TOTALE B) SOMME A DISPOSIZIONE		€ 32.098,79
TOTALE QUADRO ECONOMICO (A+B)		€ 641.000,00

DETERMINA

- 1) l'attivazione della procedura negoziata di cui all'articolo 63 d. lgs. 50/2016 e all'art. 1, comma 2, lett. b), L.120/2020, previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici;
- 2) l'incarico sarà conferito all'impresa che avrà effettuato la migliore offerta e, quindi, il prezzo più basso;
- 3) prevedere un apposito accantonamento per il fondo ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nel bilancio di competenza, pari al 2% dell'importo a base d'asta, in applicazione del DM 124/2021;
- 4) L'autorizzazione alla spesa per un importo massimo di € **641.000,00** comprensivo anche delle somme a disposizione dell'Amministrazione (indicate analiticamente al § 2 che precede), da imputare al capitolo e al Piano gestionale indicato in oggetto, secondo il seguente riparto:
 - € **641.000,00** esigibilità EF 2023
- 5) delega al Capo dell'ufficio in indirizzo la nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP) che dovrà:
 - pubblicare la presente determina nel sito internet istituzionale (art. 1, comma 2, lett. b), L. 120/2020), nonché nella apposita sezione di Sigeg;
 - attivare il **CIG** (codice identificativo di gara) **su piattaforma SIMOG** perchè consente una maggiore rapidità nella acquisizione delle certificazioni previste dall'art. 80 d. lgs. 50/2016;
 - attivare il **CUP** (codice unico di progetto)
 - predisporre una RdO (Richiesta di Offerta) sulla piattaforma telematica www.acquistinretepa.it, con consultazione di almeno 5 operatori economici muniti della necessaria qualificazione (**OG o OS**, a seconda che si tratti di opere generali o di opere specializzate) e quindi, nel caso specifico, è necessario che le imprese invitate siano munite della qualificazione **OG11** (i dati delle imprese munite di tale qualificazione sono reperibili sulla piattaforma Acquistinrete);
 - individuare gli operatori economici da consultare, nel rispetto del principio di rotazione degli inviti (art. 30 D.Lgs. 50/2016; art. 1 co.2 lett a; della L. 11 settembre 2020, n. 120., così come modificata dalla L. 29 luglio 2021 n. 108 e Linee Guida ANAC 4., che se debitamente motivato può consistere anche nell'invito a imprese di cui si ha pregressa conoscenza in ragione di contratti positivamente eseguiti con la PA;
 - inserire nella apposita sezione della piattaforma telematica www.acquistinretepa.it ("*Documenti allegati*") **la presente determina e la lettera di invito**;
 - inserire nella apposita sezione della piattaforma telematica www.acquistinretepa.it ("*Documenti richiesti*") i seguenti documenti: modello DGUE_Lavori, dichiarazione sostitutiva lavori, modello tracciabilità lavori, patto di integrità, attestazione avvenuto sopralluogo, dichiarazione costi manodopera, oltre ad ulteriori eventuali documenti che fossero ritenuti utili e/o necessari;
 - formulare la proposta di aggiudicazione (ex art. 33 d. lgs. 50/2016) al Capo dell'ufficio;
 - effettuare, nei confronti dell'impresa destinataria della proposta di aggiudicazione, i controlli sul possesso dei requisiti ex art. 80 d.lgs. 50/2016;
 - estrarre dalla piattaforma telematica www.acquistinretepa.it il "*Documento di stipula del contratto*", che sarà sottoscritto digitalmente dal Capo dell'ufficio (in formato .p7m) e ricaricato sulla piattaforma costituirà stipula del contratto;
 - nominare il direttore dei lavori, in forza di distinta determina;
 - fissare come termine per l'esecuzione dei lavori 240 giorni dalla stipula del contratto, o un termine diverso, se ritenuto opportuno;
 - acquisire dal direttore dei lavori il certificato di regolare esecuzione (art. 102, comma 2, terzo periodo, d. lgs. 50/2016);

- rilasciare il certificato di pagamento (art. 113-bis, comma 2, d. lgs. 50/2016) e contestualmente chiedere a questa Direzione di emettere l'ordine di accreditamento al Funzionario delegato;
- svolgere gli altri compiti previsti dall'art. 31 e dalle altre disposizioni del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50/2016 e ss.mm. e ii.;
- applicare le penali, se ricorrono i relativi presupposti;
- versare all'ANAC la somma dovuta a titolo di contributo (per gli appalti di valore superiore a € 40.000,00), il cui importo è comunicato quadrimestralmente mediante avviso sulla posizione ANAC del RUP (sezione gestione contributi gara).

A. Dispone che il funzionario o assistente di questa Direzione, che ha predisposto il presente provvedimento, provveda:

- alla sua pubblicazione su SIGEG, sezione trasparenza;
- ad inserire i dati della presente determina nella apposita sezione del Sigeg denominata Gestione/Lavori;
- a verificare altresì che la richiesta dell'ufficio, connessa alla presente determina, sia stata inserita nella predetta sezione del Sigeg e, in caso negativo, a chiedere l'inserimento da parte del collaboratore/collaboratrice addetto al protocollo degli atti in entrata relativi all'ufficio VI, comunicando altresì al sottoscritto e all'ing. Menale.

B. Invita il RUP ad accedere alla seguente sezione del Sigeg per reperire i modelli dei provvedimenti utili per l'espletamento delle attività di competenza:

Sigeg/Download Modelli/Ufficio VI/Lavori in autonomia/Delegati/Procedura Negoziata senza bando¹.

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo ORLANDO

¹ Alla cartella contenente gli allegati si può accedere anche mediante il seguente link, ma con l'avvertenza che è **necessario copiarlo e incollarlo nella barra del browser** (Chrome, Internet Explorer, Safari, Firefox, ecc.):
<https://sigeg.giustizia.it/Modelli.aspx?rt=Modelli%5CUfficio%20VI%5CLavori%20in%20Autonomia%5CDelegati%5CProcedura%20Negoziata%20senza%20bando>